



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ILARIA ALPI"

Scuola Statale Infanzia - Scuola Statale Primaria – Scuola Statale Secondaria di I^a gr.

30173 VENEZIA - FAVARO VENETO Via Gobbi, 13/d
Tel. e fax 041630704 - c.f. 90092020271 - cod. mecc. VEIC83400V
veic83400v@istruzione.it – veic83400v@pec.istruzione.it

Protocollo n° 595/A35 - sicurezza

Favaro V.to (VE) li, 05.02.2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 N. 81, coordinato con il Decreto Legislativo 3 agosto 2009 n. 106, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007. n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", che disciplina la durata, i contenuti minimi e le modalità della formazione, nonché dell'aggiornamento dei lavoratori e delle lavoratrici, quali definiti dall'art. 2, comma 1, lett. a) dei preposti e dei dirigenti, nonché la formazione facoltativa dei soggetti di cui all'articolo 21, comma 1, del medesimo D.Lgs. n. 81/08.

VISTO obbligo formativo e di aggiornamento a carico del Dirigente Scolastico - datore di lavoro ai sensi dell'art. 37, comma 1 e 2, Decreto Legislativo 9 aprile 2008 N. 81, coordinato con il Decreto Legislativo 3 agosto 2009 n. 106.

DISPONE

La pianificazione e realizzazione delle attività di formazione per il triennio scolastico 2014/2017 rivolta a tutto il personale in servizio presso l'Istituto Scolastico denominato Istituto Comprensivo Statale "ILARIA ALPI" Scuola Statale Infanzia - Scuola Statale Primaria – Scuola Statale Secondaria di I^a gr, rappresentato legalmente dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Elisabetta PUSTETTO (datore di lavoro indicato ai sensi del D.M. 292/96), domiciliato per la sua carica presso l'Istituto medesimo in Via Gobbi, 13/d. - 30173 VENEZIA - FAVARO VENETO, secondo le seguenti modalità per ciascun corso.

Organizzazione della formazione.

- a) Il soggetto organizzatore del corso, è individuato nel Dirigente Scolastico Prof.ssa Elisabetta PUSTETTO (datore di lavoro indicato ai sensi del D.M. 292/96);
- b) il responsabile del progetto formativo, è individuato nel Responsabile del servizio di prevenzione e protezione d'Istituto Mauro BARALDI ;
- c) il nominativo del docente, è individuato nel Responsabile del servizio di prevenzione e protezione d'Istituto Mauro BARALDI, in possesso dei requisiti richiesti dall'accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori.
- d) il numero massimo di partecipanti ad ogni corso è pari a 35 unità;
- e) per ciascun corso è predisposto un registro di presenza dei partecipanti;
- f) ogni discente ha l'obbligo di frequenza del 90% delle ore di formazione previste,
- g) la declinazione dei contenuti tenendo presenti: le differenze di genere, di età, di provenienza e lingua, nonché quelli connessi alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro.

Metodologia di insegnamento/apprendimento.

La metodologia di insegnamento/apprendimento privilegia un approccio interattivo che comporta la centralità del lavoratore nel percorso di apprendimento.

A tali fini:

- a) sarà garantito un equilibrio tra lezioni frontali, esercitazioni teoriche e pratiche e relative discussioni, nonché lavori di gruppo, nel rispetto del monte ore complessivo prefissato per ogni modulo;
- b) sarà favorita una metodologia di apprendimento interattiva basata sul problem solving, applicata a simulazioni e situazioni di contesto su problematiche specifiche, con particolare attenzione ai processi di valutazione e comunicazione legati alla prevenzione;
- c) saranno previste dimostrazioni, simulazioni in contesto lavorativo e prove pratiche;

Articolazione del percorso formativo dei lavoratori.

La formazione dei lavoratori si articolerà in due moduli distinti:

formazione di carattere generale, della durata minima di 4 ore, che riprende i contenuti già espressi dall'art. 37, comma 1, lett. a), D.lgs. n. 81/2008 e s. m. i. dedicata alla presentazione dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

Contenuti:

concetti di rischio,
danno,
prevenzione,
protezione.
organizzazione della prevenzione aziendale,
diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali,
organi di vigilanza, controllo e assistenza.

formazione specifica, con riferimento alla lettera b) del comma 1 e al comma 3 dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 81/08, di durata minima variabile di 8, ore, macrocategoria di rischio in base alla classificazione ATECO dei settori, di cui all'Allegato 2. Rischio MEDIO, ATECO 2002 Istruzione M – ATECO 2007 P ISTRUZIONE 85 Istruzione.

Contenuti:

Rischi infortuni,
Meccanici generali,
Elettrici generali,
Macchine,
Attrezzature,
Cadute dall'alto.
Rischi da esplosione,
Rischi chimici,
Etichettatura,
Rischi fisici,
Rumore,
Microclima e illuminazione,
Videoterminali,
DPI Organizzazione del lavoro,
Ambienti di lavoro,
Stress lavoro -correlato,
Movimentazione manuale carichi,
Movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi trasporto).

Segnaletica,
Emergenze,
Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico,
Procedure esodo e incendi,
Procedure organizzative per il primo soccorso,
Incidenti e infortuni mancati,
Altri Rischi.

Formazione dei preposti

La formazione dei preposti così come definito dall'articolo 2, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 81/08, deve comprendere quella per i lavoratori ed essere integrata da una formazione particolare "aggiuntiva" a quella stabilita per i lavoratori della durata minima variabile di 8, ore, macrocategoria di rischio in base alla classificazione ATECO dei settori, di cui all'Allegato 2. Rischio MEDIO, ATECO 2002 Istruzione M – ATECO 2007 P ISTRUZIONE 85 Istruzione.

Al termine del percorso formativo, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, è prevista, una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi tramite colloquio o test, in alternativa tra loro, finalizzata ad accertare le conoscenze e le competenze tecnico-professionali acquisite.

I contenuti della formazione, oltre a quelli già previsti ed elencati all'articolo 37, comma 7, del D.Lgs. n. 81/08, comprendono, in relazione agli obblighi previsti all'articolo 19:

- 1 Principali soggetti del sistema di prevenzione aziendale: compiti, obblighi, responsabilità.
2. Relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione.
3. Definizione e individuazione dei fattori di rischio.
4. Incidenti e infortuni mancati.
5. Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare neoassunti, somministrati, stranieri.
6. Valutazione dei rischi dell'azienda, con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera.
7. Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione.
8. Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sui lavoro, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione.

Aggiornamento

Con riferimento ai lavoratori e preposti, è previsto un aggiornamento quinquennale, di durata minima di 6 ore i cui contenuti e approfondimenti in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro riguardano:

- approfondimenti giuridico - normativi ;
- aggiornamenti tecnici sui rischi ai quali sono esposti i lavoratori;
- aggiornamenti su organizzazione e gestione della sicurezza in azienda.
- fonti di rischio e relative misure di prevenzione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Elisabetta PUSTETTO
